COMMERCIO

ECONOMIA RETI

POSIZIONAMENTO

OSSERVATORIO COMMERCIO

REPORT 2024

Il commercio su aree pubbliche in Emilia-Romagna

Consistenza dei mercati e dei posteggi isolati nell'anno 2023

RegioneEmilia-Romagna

ART-ER
ATTRATTIVITÀ RICERCA TERRITORIO

Il presente lavoro è stato curato dall'Osservatorio regionale del Commercio dell'Emilia-Romagna, con il supporto tecnico di ART-ER.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

Paola Bissi, Dirigente Responsabile del Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport

Alessandra Perli, Settore Turismo, Commercio, Economia Urbana, Sport

Redazione rapporto ed elaborazione dati: **Valentina Giacomini**, **Claudio Mura**, **Dario Pezzella** - Programmazione strategica e studi di ART-ER

La redazione del report è stata ultimata nel mese di **ottobre** del **2024**. I contenuti sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Indice

1 | Premessa 5
1.1 | Le caratteristiche del settore 6
1.2 | La base dati disponibile 8
2 | Principali evidenze 10
3 | Il commercio su aree pubbliche in Emilia-Romagna 11
3.1 | Consistenza complessiva 11
4 | Le diverse tipologie di mercato 13
5 | L'evoluzione 2001-2023 15
5.1 | L'evoluzione dell'ultimo anno 15
5.2 | L'evoluzione 2001-2023 15
6 | La ripartizione territoriale 18
6.1 | Lo stato delle concessioni sul territorio 19
6.2 | Periodo di svolgimento e servizi accessori 19
Allegato 1 | Tabelle statistiche 22
Allegato 2 | Comuni che non hanno dichiarato mercati 32

Indice dei grafici

Grafico 1 | Composizione dei posteggi all'interno dei mercati 11
Grafico 2 | Composizione delle giornate di posteggio all'interno dei mercati 12
Grafico 3 | Posteggi e giornate in percentuale con e senza concessione 12
Grafico 4 | Frequenza dei mercati sul numero di mercati 13
Grafico 5 | Giornate di posteggi non alimentari 14
Grafico 6 | Variazioni percentuali per settore merceologico | Evoluzione 2001-2023 15
Grafico 7 | Serie storica del numero di mercati | Evoluzione a partire dal 2001 16
Grafico 8 | Serie storica dei posteggi | Evoluzione a partire dal 2001 16
Grafico 9 | Serie storica del numero e della tipologia di posteggi | Evoluzione a partire dal 2001 17
Grafico 10 | Serie storica del numero e della tipologia delle giornate di posteggio | Evoluzione a partire dal 2001 17
Grafico 11 | Ripartizione delle giornate di posteggio per provincia 18
Grafico 12 | Posteggi senza concessione sul totale 19
Grafico 13 | Ore settimanali dei mercati 20
Grafico 14 | Giornate di svolgimento dei mercati 20
Grafico 15 | Mercati in cui sono presenti i servizi 21

Indice delle tabelle

Tabella 1 | Consistenza dei mercati in regione | 2023 7
Tabella 2 | Consistenza dei posteggi all'interno dei mercati | 2023 22
Tabella 3 | Stato dei posteggi all'interno dei mercati | 2023 22
Tabella 4 | Numerosità dei posteggi isolati | 2023 22
Tabella 5 | Consistenza dei mercati per frequenza – Numero dei posteggi | 2023 23
Tabella 6 | Consistenza dei mercati per frequenza - Giornate di posteggio | 2023 23
Tabella 7 | Variazione numero mercati, posteggi e superficie occupata | 2022-2023 23
Tabella 8 | Evoluzione posteggi isolati (variazioni assolute) | 2008-2023 24
Tabella 9 | Evoluzione variazione numero mercati, posteggi e superficie occupata | 2001-2023 24
Tabella 10 | Consistenza dei mercati per provincia 25
Tabella 11 | Ripartizione dei posteggi presenti all'interno dei mercati per provincia e settore merceologico 25
Tabella 12 | Ripartizione dei posteggi isolati per provincia e settore merceologico 26
Tabella 13 | Rapporto fra posteggi isolati e posteggi nei mercati per provincia 26
Tabella 14 | Ripartizione delle giornate di posteggio dei mercati per provincia e settore merceologico 27
Tabella 15 | Ripartizione mercati per classe dimensionale dei comuni 27
Tabella 16 | classi merceologiche dei posteggi nei mercati per classe dimensionale dei comuni 28
Tabella 17 | Ripartizione mercati per zona altimetrica dei comuni 28
Tabella 18 | Classi merceologiche dei posteggi nei mercati per zona altimetrica dei comuni 28
Tabella 19 | Stato delle concessioni nelle diverse province 29
Tabella 20 | Stato delle concessioni per classi demografiche dei comuni 29
Tabella 21 | Durata della vendita nei mercati 30
Tabella 22 | Giornata di svolgimento dei mercati 30
Tabella 23 | Servizi accessori presenti nei mercati 31

1 | Premessa

1.1 | Le caratteristiche del settore

Il commercio su aree pubbliche, pur essendo stato compreso all'interno della riforma del commercio del 1998, (D. lgs. 114/98), è oggetto di una specifica normativa e, conseguentemente, di una propria terminologia che fa in parte riferimento a usi consolidati.

Senza addentrarci nei dettagli ed ai soli fini di una più immediata comprensione del testo, la regolamentazione del settore si può sintetizzare come di seguito.

- Gli operatori su aree pubbliche possono operare in **posteggi** (all'interno di mercati, fiere o isolati) o in **forma itinerante** fermandosi, in quest'ultimo caso, per il solo tempo necessario alla vendita.
- Oltre ai mercati ed al commercio in forma itinerante il commercio su aree pubbliche comprende anche le **fiere**, ovvero le manifestazioni normalmente con cadenza annuale nelle quali, in occasione di feste eventi o particolari ricorrenze, operano attività commerciali su aree pubbliche che non sono comprese nel presente lavoro in quanto oggetto di un report specifico.
- I posteggi sono normalmente oggetto di una **concessione decennale**, che dà diritto all'operatore di occupare una specifica porzione di suolo pubblico per un periodo predefinito (ad es. un giorno alla settimana).
- Il dato qui presentato è **relativo ai soli posteggi previsti all'interno di mercati e dei posteggi isolati**, sottostima la reale consistenza del fenomeno del commercio su aree pubbliche in quanto **non tiene conto del commercio effettuato in forma itinerante**.
- La pianificazione del settore è competenza del **Comune** che determina:
    - le **aree su cui si tengono i mercati e le fiere** nonché le porzioni di territorio in cui non è consentita la vendita in forma itinerante;
    - il **numero dei posteggi** delle diverse manifestazioni e loro caratteristiche (dimensioni, attrezzature richieste ecc.);
    - la **periodicità** (giornaliera, settimanale, mensile), gli orari di vendita e l'organizzazione del mercato;
    - il **settore merceologico** dei posteggi (eventuale);
    - l'eventuale "**specializzazione**" del mercato (es. biologico, antiquariato ecc.) a cui gli operatori si devono attenere nella vendita; il comune può infatti definire **mercati a merceologia esclusiva**, all'interno dei quali l'operatore può vendere solo alcune merceologie pre-definite.

  Il Comune deve anche provvedere alla realizzazione dei servizi necessari al funzionamento del mercato (collegamenti con le reti idriche ed elettriche, pulizia, ecc.).

- In un mercato, alcuni dei posteggi previsti possono essere "**vuoti**" cioè non assegnati in concessione ad alcun operatore. In tal caso essi vengono di volta in

volta assegnati, assieme a quelli non occupati per assenza del titolare, ad operatori che si presentano nel giorno di mercato (detti "spuntisti"). I posteggi possono rimanere "non assegnati" per diversi motivi:
    - scarso interesse economico degli operatori per il mercato, e conseguente rinuncia dell'operatore assegnatario;
    - posizione o dimensioni inadeguate del posteggio;
    - mancata emissione del bando di assegnazione da parte del Comune, dovuta per esempio alla volontà del comune stesso di ridurre, nel tempo, i posteggi o di procedere a riorganizzazioni del mercato.
- Il Comune è tenuto, per legge, a **comunicare alla Regione le caratteristiche dei mercati** e delle loro variazioni, nonché i posteggi liberi che intende mettere a bando, per la loro pubblicazione sul BUR.

Tabella 1 | Consistenza dei mercati in regione | 2023

Numero di mercati	713
Numero totale di posteggi	29.296
Numero medio di posteggi	41,09
Residenti per posteggio	152,62

Vediamo ora quali sono le principali conseguenze di questo assetto normativo rispetto alla struttura e la completezza delle informazioni che derivano dai comuni.

Una prima osservazione è che **il numero di mercati e dei posteggi previsto all'interno dei mercati è abbastanza "rigido"** nel tempo, in quanto un loro mutamento (istituzione di nuovi mercati, spostamenti, ampliamenti, mutamento nel n. dei posteggi) richiede un processo piuttosto impegnativo (approvazione in consiglio comunale, consultazioni con le associazioni di categoria, accordi con gli operatori, ecc.).

Al contrario, il numero dei posteggi occupati può variare più rapidamente in quanto legato a rinunce degli operatori e/o a bandi dell'Amministrazione. L'incidenza dei posteggi liberi può essere anche considerata, con alcune cautele, un indicatore indiretto della appetibilità del mercato. Inoltre i mercati presentano notevoli diversità tra loro; in prima analisi è possibile rilevare le seguenti tipologie:

- **mercati giornalieri** (ad es. mercato coperto di Via Ugo Bassi a Bologna) che operano in maniera simile ad esercizi di vicinato in sede fissa, rimanendo aperti tutti i giorni della settimana; in alcuni casi sono stati trasformati in questo senso, (ad es. mercato di Via Clavature, sempre a Bologna). Sono mercati a prevalente vocazione alimentare che hanno avuto in molti casi notevoli problemi di concorrenza con la rete in sede fissa;
- **mercati settimanali o bi-settimanali** (ad es. Montagnola a Bologna, P.zza Ghiaia a Parma). In quest'ultimo caso i mercati vengono spesso considerati due mercati

distinti. Sono i mercati più diffusi e vedono molto spesso la presenza integrata di prodotti alimentari e non alimentari;
- **mercati con frequenze minori** (quindicinali, mensili). Sono mercati spesso specializzati, possono svolgersi anche solo per 8-12 giornate l'anno e riguardano in genere prodotti specialistici quali l'antiquariato;
- **mercati stagionali**: sono frequenti nelle località di mare e in alcuni comuni della montagna in cui costituiscono un'importante integrazione alla rete distributiva in sede fissa nei periodi di maggior flusso turistico. In alcune località della riviera esistono, sulla medesima area, mercati estivi e mercati invernali, assegnati in concessione a operatori in parte diversi.

All'interno dei mercati alimentari operano spesso dei **produttori agricoli** che vendono direttamente la merce prodotta; ad essi sono riservati alcuni posteggi generalmente assegnati di volta in volta, ma che possono essere oggetto di concessione.

Infine, il Comune può non pre-definire il settore merceologico dei posteggi da assegnare, che vengono quindi indicati come "**settore non definito**" o misto; la conseguenza è che per molti mercati non è possibile conoscere la suddivisione esatta dei posteggi fra i due settori merceologici.

1.2 | La base dati disponibile

I dati relativi ai mercati sono raccolti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno di un database alimentato dalle informazioni fornite dai Comuni. Le informazioni relative ai posteggi liberi messi a bando, pur essendo disponibili in quanto comunicate ai fini della pubblicazione sul BUR, non sono per il momento inserite. Relativamente ai mercati, il data base prevede i seguenti campi:

- denominazione mercato;
- ubicazione (comune, vie o piazze);
- giorno/i della settimana di svolgimento;
- durata del mercato (ore di vendita);
- giornate di svolgimento nell'anno;
- numero e superficie posteggi alimentari;
- numero e superficie posteggi non alimentari;
- numero e superficie posteggi non definiti;
- numero e superficie posteggi produttori agricoli;
- posteggi con concessioni decennale;
- posteggi senza concessione decennale;
- servizi forniti dal comune nell'area mercatale;
- note.

Vengono inoltre censiti, in apposita sezione, i **posteggi isolati** rilevando però solo il totale per comune, suddiviso per settore merceologico, e la superficie occupata. Non sono quindi

rilevate le giornate di posteggio per i posteggi isolati, anche perché spesso ognuno di essi presenta caratteristiche proprie.

L'anno 2005 ha visto una profonda modificazione della base dati a seguito dell'implementazione di un sistema di rilevazione basato sulla compilazione, da parte dei comuni, di un apposito applicativo WEB.

L'introduzione di tale sistema ha consentito di migliorare sensibilmente la qualità del dato fornito rispetto agli anni precedenti, anche se ha implicato alcune differenze nelle modalità di rilevazione dei dati e quindi delle tabelle restituite.

2 | Principali evidenze

- Nel 2023 in Emilia-Romagna sono attivi 713 mercati, con una media di 41 posteggi per mercato. Più del 70% dei posteggi è dedicato al settore non alimentare, mentre il 12% appartiene al settore alimentare, a cui si aggiunge il 4,9% dei posteggi dei produttori agricoli e il 12,7% che appartiene alla categoria "non definiti".
- I posteggi non alimentari operano più frequentemente, occupando il 64% delle giornate di posteggio. I posteggi non definiti e quelli alimentari sono mediamente più grandi (42,9 mq e 40,2 mq).
- Quasi il 78% dei posteggi è occupato tramite concessioni decennali, che coprono anche l'80% delle giornate di posteggio. La percentuale scende al 56% per i posteggi isolati.
- Il 76% dei mercati ha frequenza settimanale e coprono il 73% dei posteggi totali. I mercati giornalieri e quelli mensili rappresentano una quota residuale (rispettivamente pari a 2,9% e 1,1%).
- Negli ultimi 20 anni, il numero di mercati è aumentato, ma non quello dei posteggi. C'è stata una crescita del 10% della superficie occupata. Le giornate di posteggio non alimentare hanno visto una riduzione dopo il 2011, con un picco isolato nel 2022.
- La città metropolitana di Bologna ha il maggior numero di mercati (128), mentre la provincia di Piacenza è quella con meno mercati (52) ma con un numero di posteggi per mercato superiore alla media. La provincia di Forlì-Cesena presenta una concentrazione di produttori agricoli.
- Le province di Parma e Piacenza hanno la maggior percentuale di posteggi senza concessione (35% e 34% rispettivamente). Rimini (12%) e Modena (14%) hanno la quota più bassa.
- Il 95% dei mercati ha un servizio di raccolta rifiuti, ma solo il 36% dispone di servizi igienici. Il 60% dei mercati è servito dai trasporti pubblici.

3 | Il commercio su aree pubbliche in Emilia-Romagna

3.1 | Consistenza complessiva

Nel 2023, in Emilia-Romagna sono risultati attivi 713 mercati, con una consistenza media di poco più di 41 posteggi per mercato. Come si evince dai seguenti grafici, più del 70% dei posteggi appartiene al settore non alimentare, mentre i posteggi alimentari rappresentano più del 12%. I posteggi non alimentari operano in mercati con una maggiore frequenza, come rileva la quota delle giornate di posteggio dedicate a questa categoria (più del 64%). Invece, i posteggi non definiti e alimentari risultano essere mediamente più grandi rispetto alle altre categorie, occupando rispettivamente 42,9 mq e 40,2 mq.

Grafico 1 | Composizione dei posteggi all'interno dei mercati

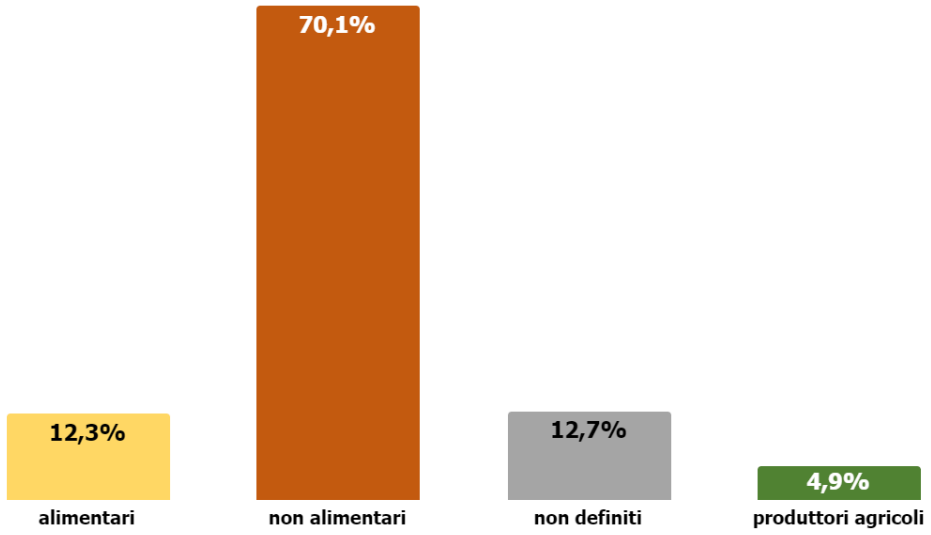
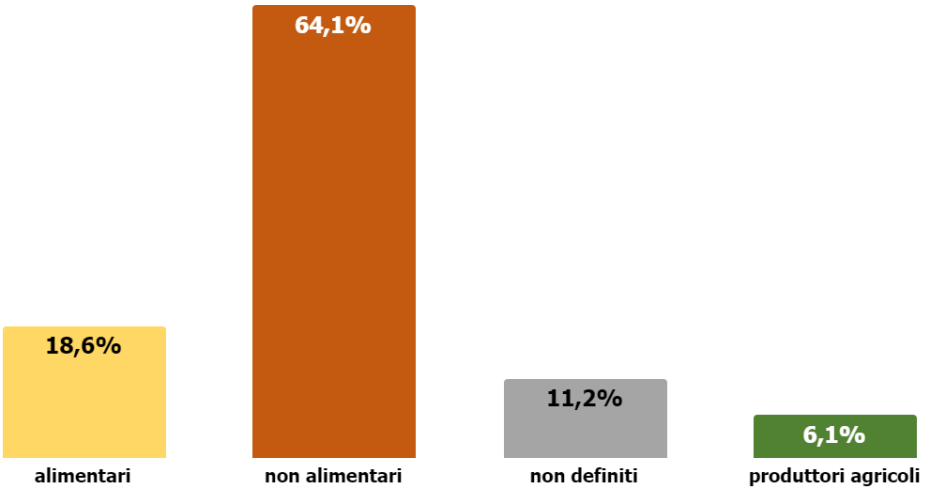
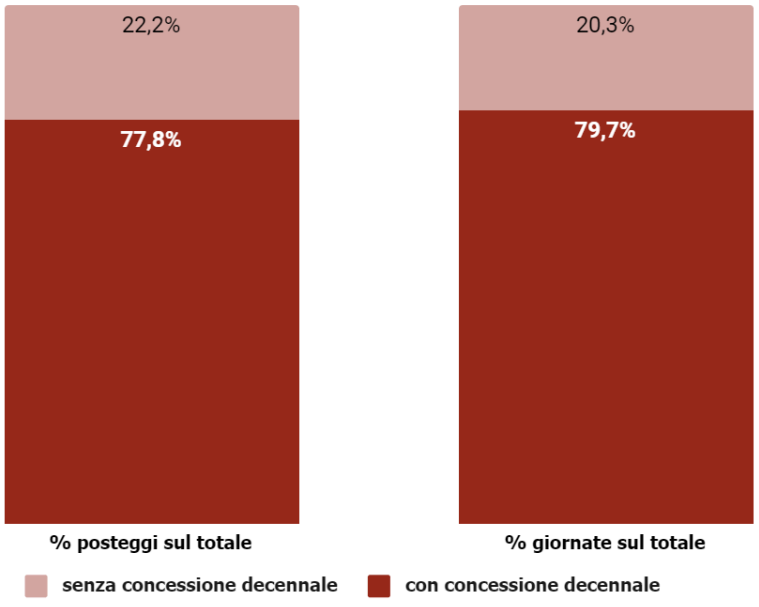


Grafico 2 | Composizione delle giornate di posteggio all'interno dei mercati



Quasi il 78% dei posteggi presenti nei mercati sono occupati attraverso una concessione decennale. Proporzioni simili si registrano anche in termini di giornate di posteggio: quasi l'80% vede una concessione decennale.

Grafico 3 | Posteggi e giornate in percentuale con e senza concessione



Ai banchi presenti nei mercati si devono aggiungere i posteggi isolati, cioè attività collocate in aree pubbliche non organizzate in forma di mercato. Anche in questo caso la maggioranza degli operatori lavora con una concessione decennale attestandosi circa al 56% del totale dei posteggi isolati (si veda la tabella 4 dell'allegato statistico).

4 | Le diverse tipologie di mercato

All'interno dei mercati si trovano tipologie di attività molto diverse tra loro, i mercati sono classificabili prima di tutto in base alla loro frequenza. Circa il 76% dei mercati presenta frequenza settimanale, risultando la tipologia di mercato di gran lunga più diffusa anche in termine di numero di posteggi (quasi il 73%). I mercati con altra frequenza, che rappresentano quasi il 20% del totale, comprendono attività stagionali o con frequenze differenziate nel corso dell'anno. Anche in termini di giornate di posteggio sono preponderanti i posteggi non alimentari a frequenza settimanale che rappresentano oltre l'83% del totale delle giornate di posteggio non alimentare. Invece, i mercati a frequenza mensile sono una quota residuale, rappresentando circa l'1% dei mercati e circa 0,3% delle giornate di posteggio non alimentare.

Grafico 4 | Frequenza dei mercati sul numero di mercati

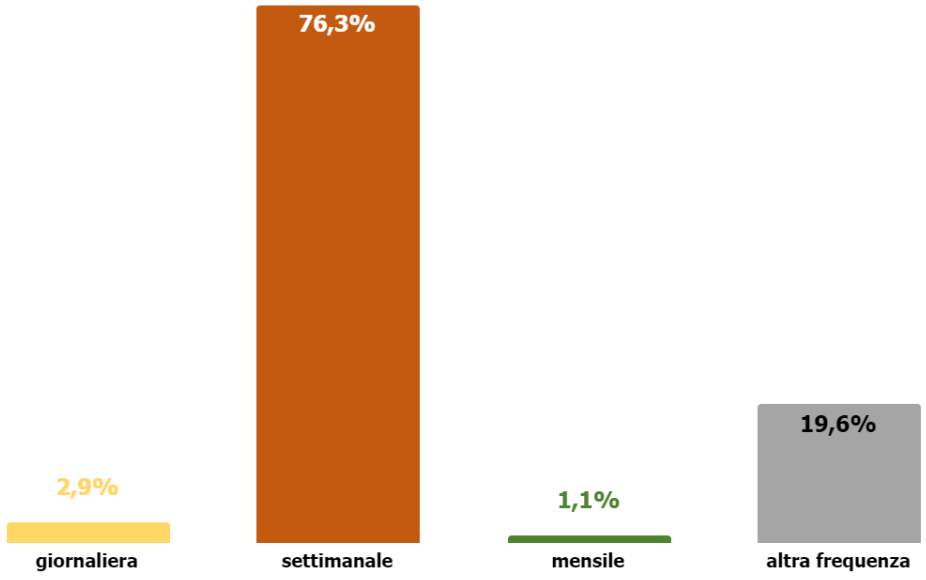
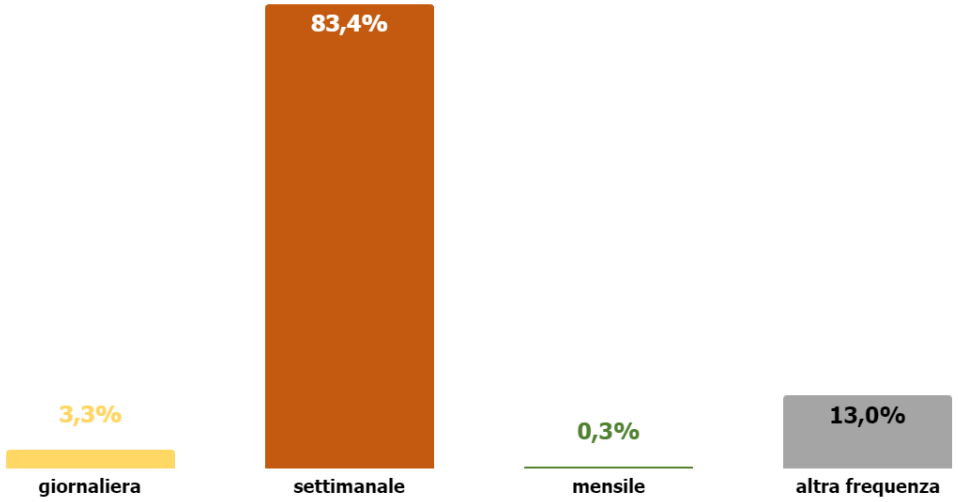


Grafico 5 | Giornate di posteggi non alimentari



5 | L'evoluzione 2001-2023

L'andamento delle numerosità prende in esame separatamente le variazioni congiunturali, intervenute nell'ultimo anno e quelle strutturali relative al ventennio trascorso.

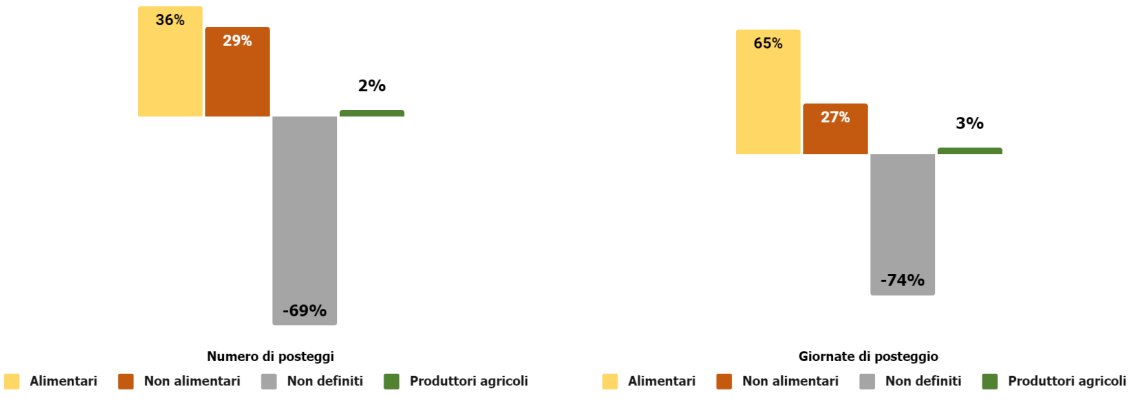
5.1 | L'evoluzione dell'ultimo anno

L'ultimo anno non registra molti cambiamenti rilevanti nel settore, la differenza maggiormente significativa si osserva nel numero totale di giornate di posteggio che diminuiscono del 10%. Si riscontra anche una diminuzione del numero totale di posteggi di quasi 3.000 unità con una decrescita della superficie occupata (-1,5%). Il numero di mercati, al contrario, è stabile.

5.2 | L'evoluzione 2001-2023

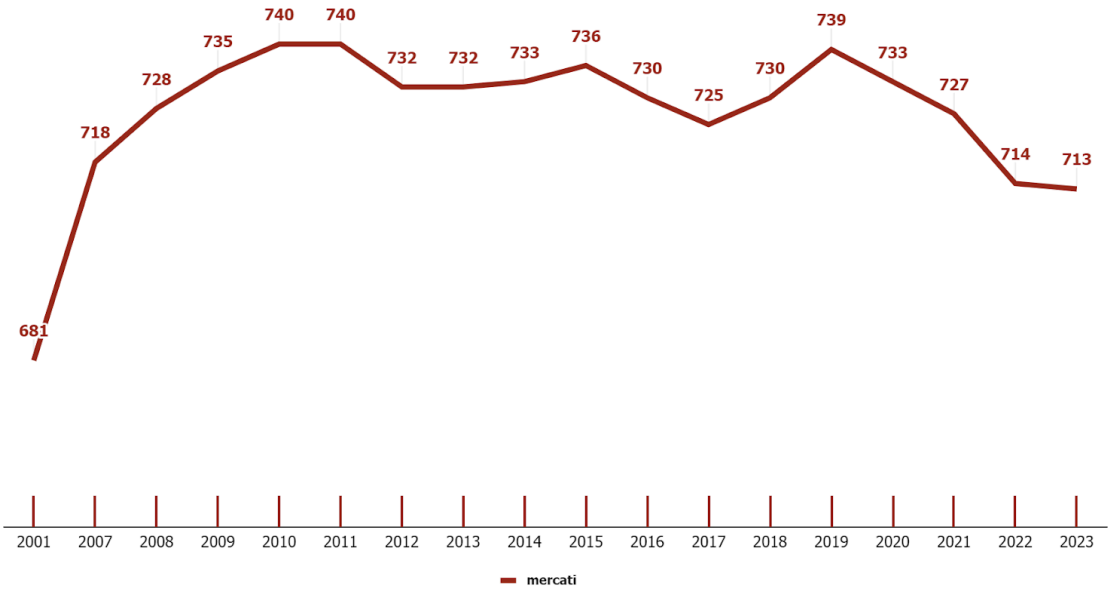
Tra il 2001 ed il 2023 si evidenzia una tendenza all'aumento nel numero dei mercati ma non quello dei posteggi e, in linea con questo andamento, delle giornate di posteggio. Quest'ultimo dato appare significativo in quanto le giornate di posteggio rappresentano il principale indicatore di produttività del settore. Cresce considerevolmente la superficie occupata (+9,5%) come conseguenza della crescita della superficie dei banchi che si registra ormai da anni. Il dettaglio per settore merceologico permette di evidenziare la crescita significativa, sia in termini di posteggi sia in termini di giornate, del settore alimentare e non alimentare. Invece, per la categoria *non definiti* si osserva un'importante riduzione nel periodo in analisi. Si evidenzia anche una lievissima crescita del settore relativo ai produttori agricoli.

Grafico 6 | Variazioni percentuali per settore merceologico | Evoluzione 2001-2023



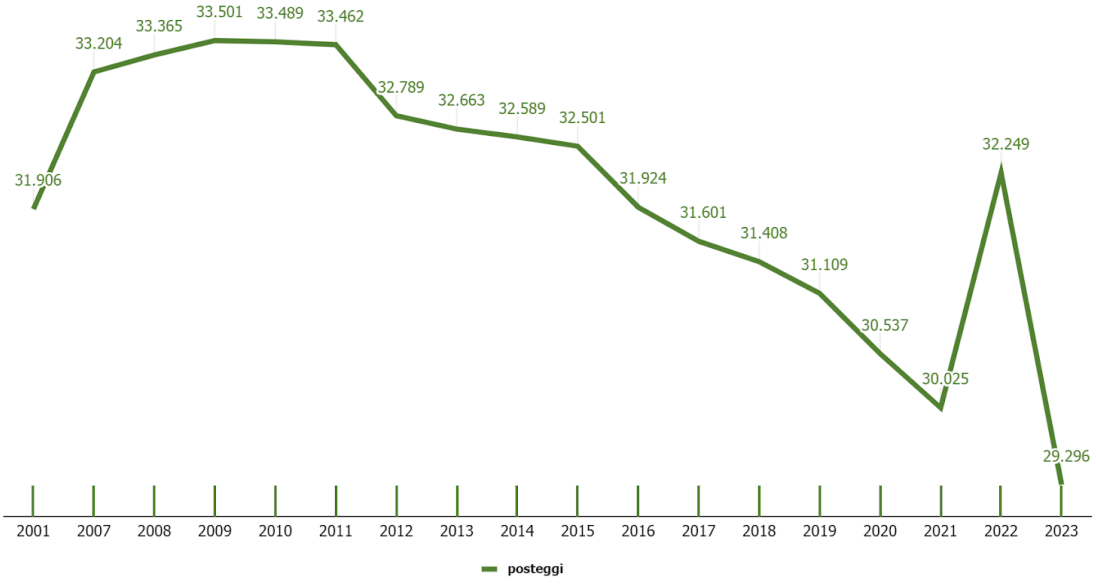
Dal punto di vista del numero di mercati, se si analizza la serie storica nel dettaglio, è possibile notare un periodo di crescita continua tra il 2001 ed il 2010, anno in cui il dato si stabilizza, sebbene con successive fasi alterne di calo e ripresa. Nel periodo 2011-2019, si riscontrano due picchi: uno nel 2015 ed uno nel 2019, dopodichè si registra un calo costante.

Grafico 7 | Serie storica del numero di mercati | Evoluzione a partire dal 2001



Rispetto ai posteggi, il dato massimo si riscontra tra il 2009 ed il 2011, a seguito di una fase espansiva avvenuta a partire dal 2001. A partire dal 2011 il dato risulta in costante calo con un picco isolato nel 2022.

Grafico 8 | Serie storica dei posteggi | Evoluzione a partire dal 2001



La ripartizione per settore vede un rapido calo dei posteggi *non definiti* che passano dai quasi 12.000 del 2001 ai circa 3.800 del 2007. A partire da tale anno il loro numero si stabilizza con una lievissima tendenza alla diminuzione. I produttori agricoli sono stabili nel tempo, così come i posteggi alimentari. I posteggi non alimentari, invece, dopo un forte incremento tra il 2001 e il 2007, si sono stabilizzati e hanno iniziato, a partire dal 2011, una lenta riduzione, con un picco isolato nel 2022. L'andamento del numero delle giornate di posteggio evidenzia una tendenza del tutto simile.

Grafico 9 | Serie storica del numero e della tipologia di posteggi | Evoluzione a partire dal 2001

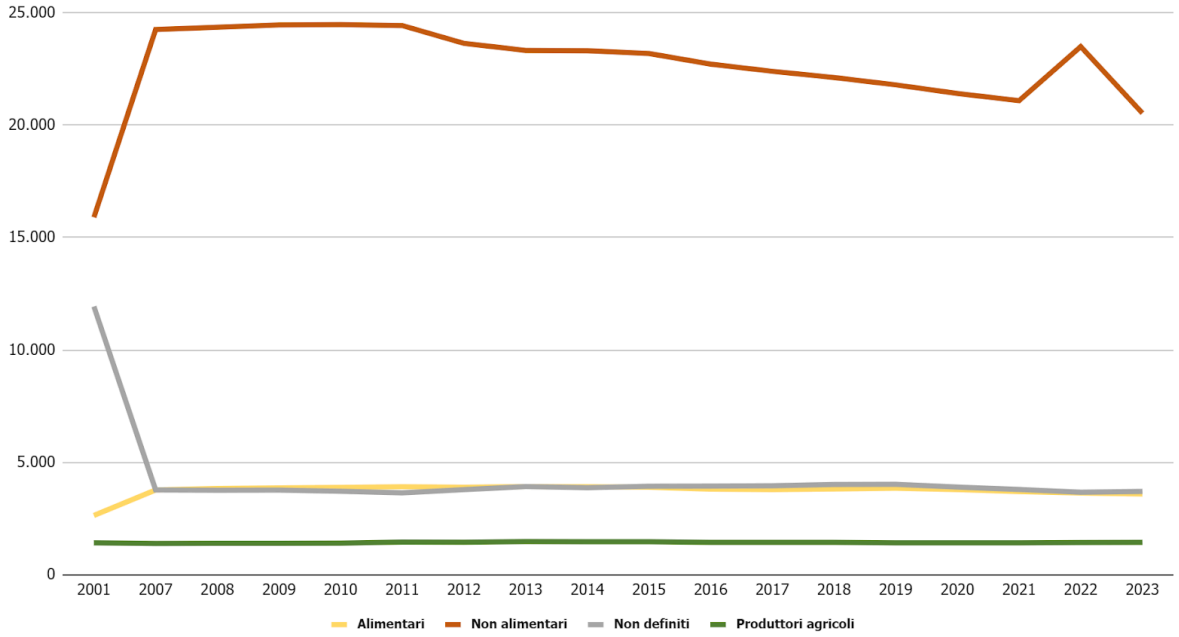
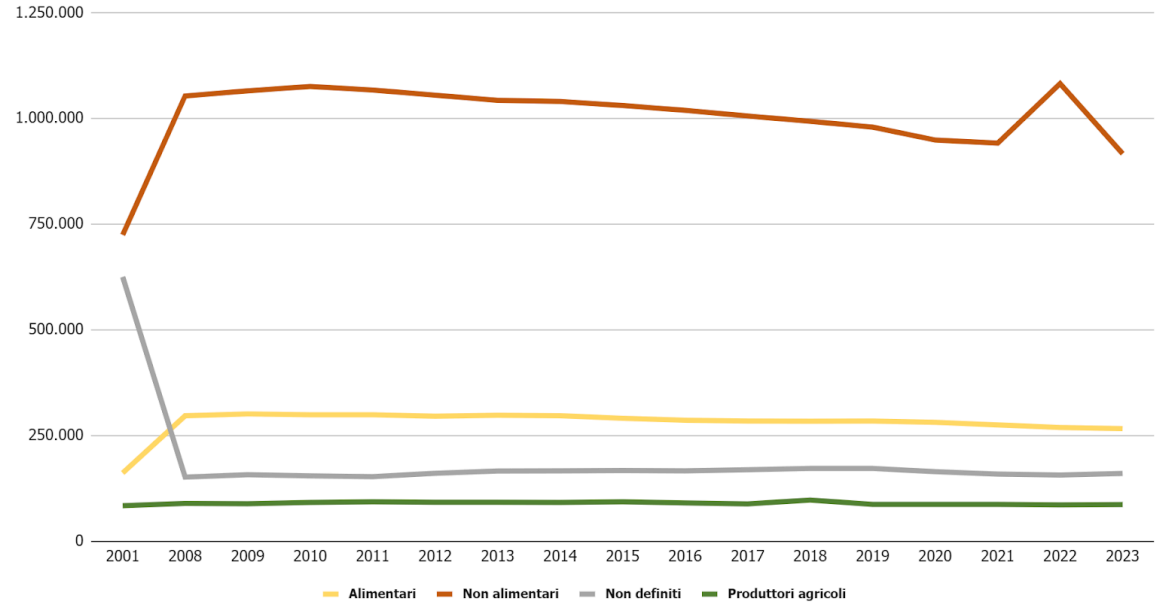


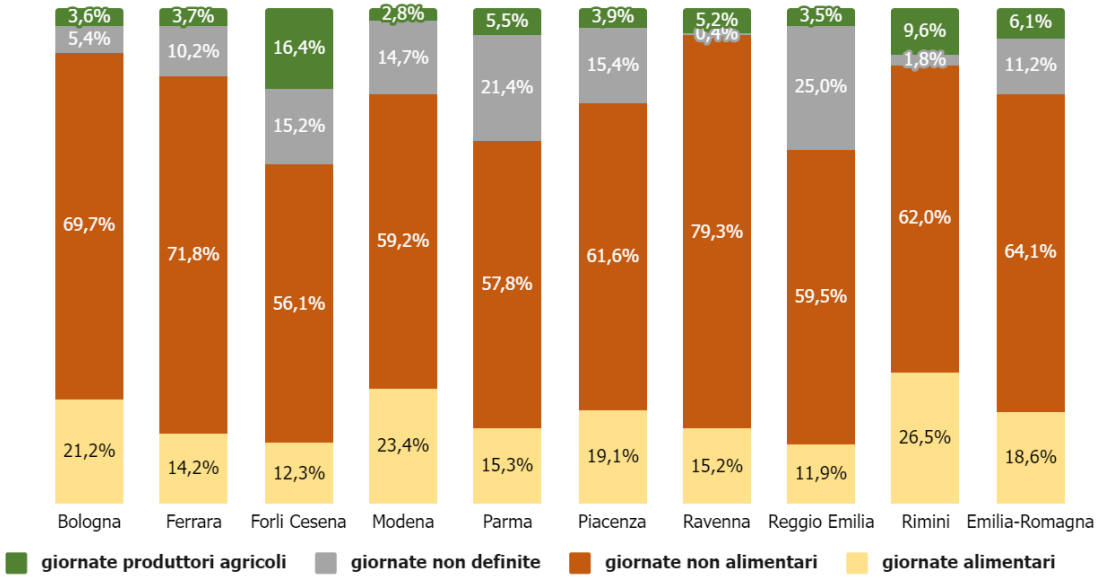
Grafico 10 | Serie storica del numero e della tipologia delle giornate di posteggio | Evoluzione a partire dal 2001



6 | La ripartizione territoriale

La numerosità dei posteggi è abbastanza diversificata sul territorio. La città Metropolitana di Bologna è quella con il maggior numero di mercati (128). All'estremo opposto si colloca la provincia di Piacenza, che presenta pochi mercati (52) ma con un numero di posteggi per mercato superiore alla media regionale (45 rispetto ai 41 di media). La suddivisione dei posteggi dei mercati fra i vari settori è molto varia nel territorio emiliano-romagnolo. Bologna presenta una maggiore incidenza dei posteggi alimentari (circa il 17%), al contrario di Forlì-Cesena (7%). L'incidenza del numero di produttori agricoli è particolarmente accentuata per la provincia di Forlì-Cesena, in cui i produttori agricoli rappresentano oltre il 9% del totale.

Grafico 11 | Ripartizione delle giornate di posteggio per provincia



Per quanto concerne i posteggi isolati, la maggior parte di essi si concentra nella provincia di Ferrara (18%). La provincia con la minore presenza rispetto al totale è Rimini con il 6%.

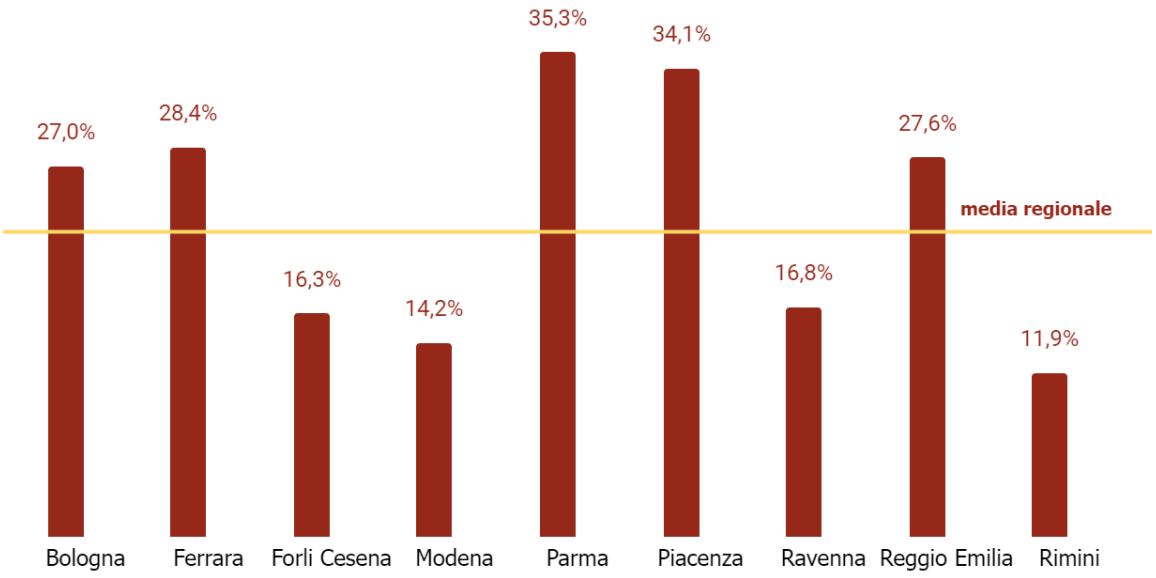
La ripartizione dei posteggi per classe dimensionale dei comuni evidenzia una chiara correlazione tra dimensione demografica del comune e dimensione dei mercati. I mercati dei comuni con più di 30.000 abitanti presentano un numero di posteggi quasi doppio rispetto a quelli con popolazione compresa tra i 5.000 e i 10.000 residenti. In realtà in rapporto ai residenti, i piccoli comuni presentano un maggior numero di mercati pro capite, sebbene si tratti di mercati più piccoli.

Dal punto di vista altimetrico, quasi la metà dei mercati si concentra in pianura, dove i mercati hanno in media circa 42 posteggi. Tuttavia, in questi territori la capillarità è la più bassa (quasi 8.000 residenti per mercato contro la media regionale di circa 6.000 residenti per mercato). La montagna, invece, risulta avere il numero più basso di residenti per mercato (quasi 2.000), con una migliore dotazione dell'offerta.

6.1 | Lo stato delle concessioni sul territorio

Nelle diverse province l'incidenza dei posteggi senza concessione risulta abbastanza differenziata, sebbene tendenzialmente bassa. Le province con una quota maggiore di posteggi senza concessione, quindi con una quota minore di posteggi con concessione, sono Parma (35%) e Piacenza (34%). Sul versante opposto troviamo Rimini (12%) e Modena (14%).

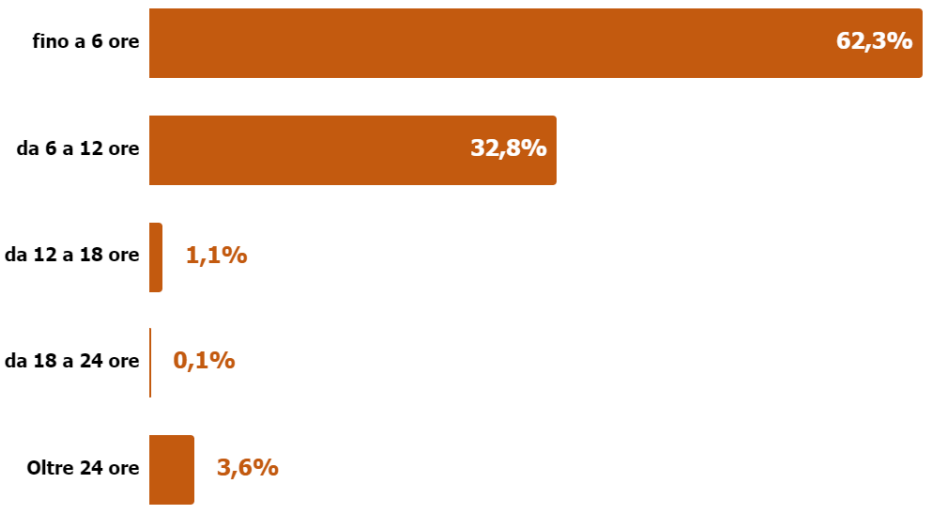
Grafico 12 | Posteggi senza concessione sul totale



6.2 | Periodo di svolgimento e servizi accessori

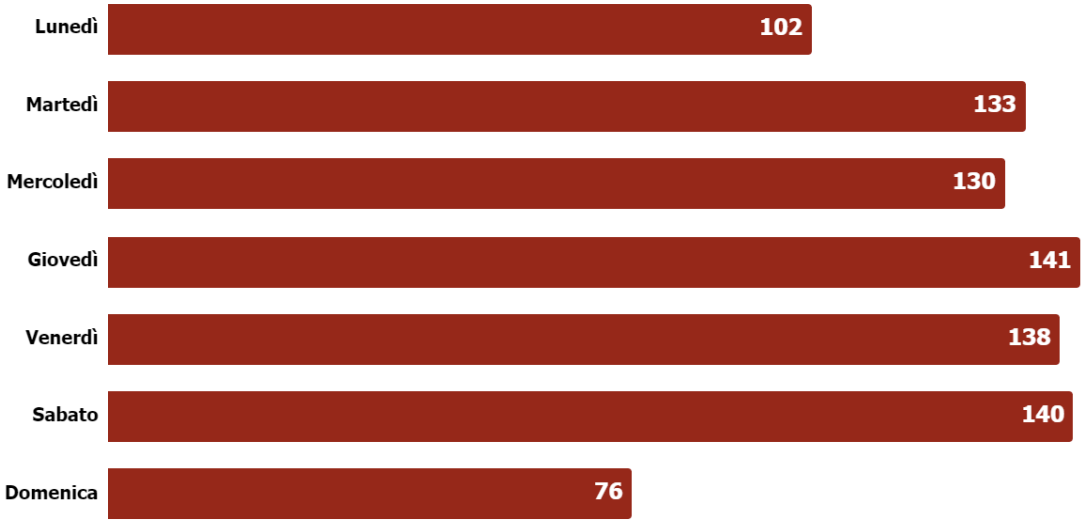
Circa il 62% dei mercati hanno orari di vendita compresi entro le 6 ore settimanali, mentre un ulteriore 33% presenta orari compresi entro le 12 ore. Quindi circa il 95% dei mercati svolge meno di 12 ore di attività durante la settimana.

Grafico 13 | Ore settimanali dei mercati



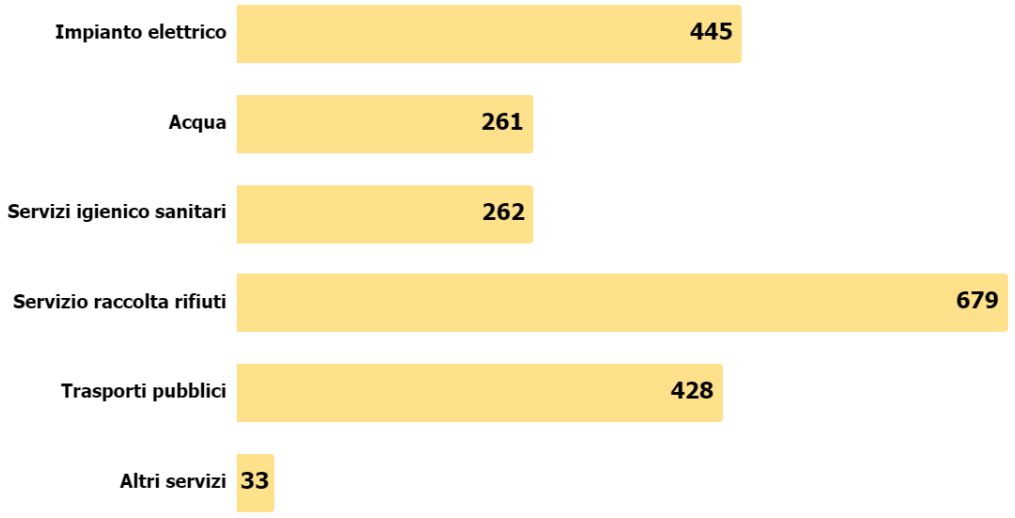
I giorni di mercato sono abbastanza distribuiti nel corso della settimana, la concentrazione maggiore è nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato, quella minore nelle giornate di domenica e lunedì.

Grafico 14 | Giornate di svolgimento dei mercati



Quasi tutti i mercati hanno un servizio di raccolta rifiuti (95%), meno presente la dotazione di impianto elettrico (62%) e di acqua (37%), che però è richiesta solo laddove sono presenti banchi alimentari. La presenza di servizi igienico sanitari è presente solo nel 36% dei mercati. Buona presenza anche dei trasporti pubblici (60%).

Grafico 15 | Mercati in cui sono presenti i servizi



Allegato 1 | Tabelle statistiche

Tabella 2 | Consistenza dei posteggi all'interno dei mercati | 2023

Tipologia posteggi	numero posteggi	% posteggi sul totale	giornate di posteggio	% giornate sul totale	superficie occupata	% superficie sul totale	superficie per posteggio	numero medio di giornate
alimentari	3.600	12,3%	266.165	18,6%	144.618	13,0%	40,2	73,9
non alimentari	20.533	70,1%	916.751	64,1%	762.863	68,3%	37,2	44,6
non definiti	3.713	12,7%	160.151	11,2%	159.258	14,3%	42,9	43,1
produttori agricoli	1.450	4,9%	86.557	6,1%	49.615	4,4%	34,2	59,7
Totale	**29.296**	**100,0%**	**1.429.624**	**100,0%**	**1.116.354**	**100,0%**	**38,1**	**48,8**

Tabella 3 | Stato dei posteggi all'interno dei mercati | 2023

Stato	numero posteggi	% posteggi sul totale	giornate di posteggio	% giornate sul totale
con concessione decennale	22.786	77,8%	1.139.741	79,7%
senza concessione decennale	6.510	22,2%	289.883	20,3%
Totale posteggi assegnabili	**29.296**	**100,0%**	**1.429.624**	**100,0%**
di cui produttori agricoli	1.450			

Tabella 4 | Numerosità dei posteggi isolati | 2023

Tipologia posteggi	con concessione		senza concessione		totale	
	numero	superficie occupata	numero	superficie occupata	numero	superficie occupata
posteggi alimentari	381	14.693	180	6.429	561	21.122
posteggi non alimentari	242	8.799	227	6.695	469	15.494
posteggi non definiti	75	2.316	124	3.989	199	6.305
produttori agricoli	26	464	33	1.250	59	1.714
Totale	**724**	**26.272**	**564**	**18.363**	**1.288**	**44.635**

Tabella 5 | Consistenza dei mercati per frequenza – Numero dei posteggi | 2023

Frequenza	numero mercati	posteggi alimentari	posteggi non alimentari	posteggi non definiti	posteggi produttori agricoli	totale posteggi
giornaliera	21	359	98	11	47	515
settimanale	544	2.791	14.917	2.551	1.073	21.332
mensile	8	28	220	14	19	281
altra frequenza	140	422	5.298	1.137	311	7.168
Totale	**713**	**3.600**	**20.533**	**3.713**	**1.450**	**29.296**

Tabella 6 | Consistenza dei mercati per frequenza - Giornate di posteggio | 2023

Frequenza	numero mercati	giornate di posteggio				
		alimentari	non alimentari	non definiti	produttori agricoli	totale
giornaliera	21	110.515	30.365	3.329	14.538	158.747
settimanale	544	142.963	764.904	131.287	54.913	1.094.067
mensile	8	336	2.595	168	228	3.327
altra frequenza	140	12.351	118.887	25.367	16.878	173.483
Totale	**713**	**266.165**	**916.751**	**160.151**	**86.557**	**1.429.624**

Tabella 7 | Variazione numero mercati, posteggi e superficie occupata | 2022-2023

	2022	2023	variazione	variazione %
Numero di mercati	714	713	-1	-0,1%
Numero totale di posteggi	32.249	29.296	-2.953	-9,2%
Giornate di posteggio	1.593.316	1.429.624	-163.692	-10,3%
Superficie occupata	1.133.698	1.116.354	- 17.344	-1,5%

Tabella 8 | Evoluzione posteggi isolati (variazioni assolute) | 2008-2023

Posteggi	con concessione		senza concessione		totale	
	numero	superficie occupata	numero	superficie occupata	numero	superficie occupata
alimentari	45	4.951	78	3.415	123	8.366
non alimentari	-117	-867	173	4.974	56	4.107
non definiti	-57	-4	77	2.484	20	2.480
produttori agricoli	13	143	16	737	29	880
Totale	**- 116**	**4.223**	**344**	**11.610**	**228**	**15.833**

Tabella 9 | Evoluzione variazione numero mercati, posteggi e superficie occupata | 2001-2023

	2001	2023	variazione	variazione %
Numero di mercati	681	713	32	4,7%
Numero totale di posteggi	31.906	29.296	-2.610	-8,2%
Giornate di posteggio	1.594.608	1.429.624	-164.984	-10,3%
Superficie occupata	1.019.264	1.116.354	97.090	9,5%

** Dal 2005 sono calcolati solo i posteggi presenti all'interno di mercati, mentre negli anni precedenti sono calcolati i totali dei posteggi.*

Tabella 10 | Consistenza dei mercati per provincia

Province	numero mercati	numero medio posteggi per mercato	totale posteggi	numero residenti per posteggio	numero residenti
Bologna	128	35	4.543	225	1.022.338
Ferrara	77	30	2.283	149	341.131
Forli Cesena	84	39	3.310	119	393.978
Modena	86	43	3.666	193	708.589
Parma	70	37	2.602	176	458.924
Piacenza	52	45	2.351	122	287.241
Ravenna	79	43	3.378	115	388.982
Reggio Emilia	68	41	2.797	190	530.562
Rimini	69	63	4.366	78	339.406
Emilia-Romagna	**713**	**41**	**29.296**	**153**	**4.471.151**

Tabella 11 | Ripartizione dei posteggi presenti all'interno dei mercati per provincia e settore merceologico

Province	alimentari	non alimentari	non definiti	produttori agricoli	totale posteggi
Bologna	619	3.512	225	187	4.543
Ferrara	296	1.642	259	86	2.283
Forli Cesena	230	1.899	881	300	3.310
Modena	498	2.451	601	116	3.666
Parma	385	1.532	537	148	2.602
Piacenza	325	1.588	348	90	2.351
Ravenna	461	2.732	16	169	3.378
Reggio Emilia	319	1.721	663	94	2.797
Rimini	467	3.456	183	260	4.366
Emilia-Romagna	**3.600**	**20.533**	**3.713**	**1.450**	**29.296**

Tabella 12 | Ripartizione dei posteggi isolati per provincia e settore merceologico

Province	alimentari	non alimentari	non definiti	produttori agricoli	totale	% sul totale
Bologna	85	35	1	10	131	10,2%
Ferrara	126	72	25	8	231	18,0%
Forli Cesena	56	16	43	7	122	9,5%
Modena	39	19	19	7	84	6,5%
Parma	42	43	3	3	91	7,1%
Piacenza	54	119	42	5	220	17,1%
Ravenna	101	21	1	3	126	9,8%
Reggio Emilia	28	103	60	14	205	15,9%
Rimini	28	41	5	2	76	5,9%
Emilia-Romagna	**559**	**469**	**199**	**59**	**1.286**	**100,0%**

Tabella 13 | Rapporto fra posteggi isolati e posteggi nei mercati per provincia

Province	posteggi isolati	posteggi nei mercati	totale posteggi	posteggi isolati/totale	posteggi isolati/posteggi nei mercati
Bologna	131	4.543	4.674	2,8%	2,9%
Ferrara	231	2.283	2.514	9,2%	10,1%
Forlì-Cesena	122	3.310	3.432	3,6%	3,7%
Modena	84	3.666	3.750	2,2%	2,3%
Parma	91	2.602	2.693	3,4%	3,5%
Piacenza	220	2.351	2.571	8,6%	9,4%
Ravenna	126	3.378	3.504	3,6%	3,7%
Reggio Emilia	205	2.797	3.002	6,8%	7,3%
Rimini	76	4.366	4.442	1,7%	1,7%
Emilia-Romagna	**1.286**	**29.296**	**30.582**	**4,2%**	**4,4%**

Tabella 14 | Ripartizione delle giornate di posteggio dei mercati per provincia e settore merceologico

Province	giornate alimentari	giornate non alimentari	giornate non definite	giornate produttori agricoli	totale giornate
Bologna	53.034	174.075	13.381	9.089	249.579
Ferrara	16.282	82.250	11.685	4.276	114.493
Forli Cesena	19.006	87.050	23.619	25.360	155.035
Modena	46.804	118.548	29.509	5.540	200.401
Parma	18.432	69.872	25.907	6.613	120.824
Piacenza	22.571	72.975	18.216	4.615	118.377
Ravenna	20.438	106.790	567	6.941	134.736
Reggio Emilia	16.010	79.831	33.532	4.691	134.064
Rimini	53.588	125.360	3.735	19.432	202.115
Emilia-Romagna	**266.165**	**916.751**	**160.151**	**86.557**	**1.429.624**

Tabella 15 | Ripartizione mercati per classe dimensionale dei comuni

Classe dimensionale comuni	numero comuni	popolazione residente	numero mercati	residenti per mercato	posteggi	posteggi per mercato
tra 0 e 1.999 abitanti	48	54.549	48	1.136	659	13,7
tra 2.000 e 4.999 abitanti	85	285.230	113	2.524	2.678	23,7
tra 5.000 e 9.999 abitanti	94	682.870	154	4.434	5.351	34,7
Tra 10.000 e 29.999 abitanti	79	1.229.086	215	5.717	10.164	47,3
>= 30.000 abitanti	22	2.219.416	183	12.128	10.444	57,1
Emilia-Romagna	**328**	**4.471.151**	**713**	**6.271**	**29.296**	**41,1**

Tabella 16 | classi merceologiche dei posteggi nei mercati per classe dimensionale dei comuni

Classe dimensionale comuni	alimentari	non alimentari	non definiti	produttori agricoli	totale posteggi	abitanti per posteggio
tra 0 e 1.999 abitanti	105	259	228	67	659	82,8
tra 2.000 e 4.999 abitanti	367	1.574	555	182	2.678	106,5
tra 5.000 e 9.999 abitanti	820	3.463	804	264	5.351	127,6
Tra 10.000 e 29.999 abitanti	1.122	6.667	1.803	572	10.164	120,9
>= 30.000 abitanti	1.186	8.570	323	365	10.444	212,5
Emilia-Romagna	**3.600**	**20.533**	**3.713**	**1.450**	**29.296**	**152,6**

Tabella 17 | Ripartizione mercati per zona altimetrica dei comuni

Zona altimetrica	numero comuni	popolazione residente	numero mercati	residenti per mercato	posteggi	posteggi per mercato
montagna	66	192.460	98	1.964	2.203	22,5
collina	105	1.206.154	178	6.776	6.299	35,4
pianura	142	2.544.535	319	7.977	13.371	41,9
riviera	15	528.002	118	4.475	7.423	62,9
Emilia-Romagna	**328**	**4.471.151**	**713**	**6.271**	**29.296**	**41,1**

Tabella 18 | Classi merceologiche dei posteggi nei mercati per zona altimetrica dei comuni

Zona altimetrica	alimentari	non alimentari	non definiti	produttori agricoli	totale posteggi	abitanti per posteggio
montagna	296	1.155	582	170	2.203	87,4
collina	879	4.107	1.017	296	6.299	191,5
pianura	1.761	9.859	1.214	537	13.371	190,3
riviera	664	5.412	900	447	7.423	71,1
Emilia-Romagna	**3.600**	**20.533**	**3.713**	**1.450**	**29.296**	**152,6**

Tabella 19 | Stato delle concessioni nelle diverse province

Province	posteggi con concessione	posteggi senza concessione	totale posteggi	% posteggi senza concessione su totale
Bologna	3.317	1.226	4.543	27,0%
Ferrara	1.635	648	2.283	28,4%
Forli Cesena	2.772	538	3.310	16,3%
Modena	3.147	519	3.666	14,2%
Parma	1.684	918	2.602	35,3%
Piacenza	1.549	802	2.351	34,1%
Ravenna	2.812	566	3.378	16,8%
Reggio Emilia	2.025	772	2.797	27,6%
Rimini	3.845	521	4.366	11,9%
Emilia-Romagna	**22.786**	**6.510**	**29.296**	**22,2%**

Tabella 20 | Stato delle concessioni per classi demografiche dei comuni

Classe dimensionale comuni	posteggi con concessione decennale	posteggi senza concessione	totale posteggi assegnabili	% posteggi senza concessione
tra 0 e 1.999 abitanti	289	370	659	56,1%
tra 2.000 e 4.999 abitanti	1.500	1.178	2.678	44,0%
tra 5.000 e 9.999 abitanti	3.654	1.697	5.351	31,7%
Tra 10.000 e 29.999 abitanti	8.174	1.990	10.164	19,6%
>= 30.000 abitanti	9.169	1.275	10.444	12,2%
Emilia-Romagna	**22.786**	**6.510**	**29.296**	**22,2%**

Tabella 21 | Durata della vendita nei mercati

Ore settimanali	numero mercati	% sul totale
fino a 6 ore	444	62,3%
da 6 a 12 ore	234	32,8%
da 12 a 18 ore	8	1,1%
da 18 a 24 ore	1	0,1%
Oltre 24 ore	26	3,6%
Totale	**713**	**100,0%**

Tabella 22 | Giornata di svolgimento dei mercati

Giorni	giornata di svolgimento dei mercati	% sul totale
Lunedì	102	14,3%
Martedì	133	18,7%
Mercoledì	130	18,2%
Giovedì	141	19,8%
Venerdì	138	19,4%
Sabato	140	19,6%
Domenica	76	10,7%
Totale mercati	**713**	

** Possibilità di più giorni per ogni mercato.*

Tabella 23 | Servizi accessori presenti nei mercati

Servizi accessori	mercati in cui sono presenti i servizi	% sul totale mercati
Impianto elettrico	445	62,4%
Acqua	261	36,6%
Servizi igienico sanitari	262	36,7%
Servizio raccolta rifiuti	679	95,2%
Trasporti pubblici	428	60,0%
Altri servizi	33	4,6%

Allegato 2 | Comuni che non hanno dichiarato mercati

Di seguito si riporta l'elenco dei comuni dell'Emilia Romagna che hanno dichiarato di non avere mercati su aree pubbliche.

Provincia	codice ISTAT	comune	popolazione 2023
Bologna	37015	Castel di Casio	3.361
Forlì-Cesena	40004	Borghi	2.894
Modena	36033	Prignano Sulla Secchia	3.822
	36035	Riolunato	670
Parma	34001	Albareto	2.101
	34011	Compiano	1.069
	34044	Valmozzola	536
	34045	Varano De' Melegari	2.579
Piacenza	33003	Besenzone	932
	33008	Calendasco	2.418
	33015	Cerignale	124
	33022	Gazzola	2.155
	33024	Gragnano Trebbiense	4.623
	33028	Morfasso	862
	33034	Piozzano	580
	33041	San Pietro In Cerro	766
	33047	Zerba	72
	33048	Ziano Piacentino	2.494
Rimini	99021	Casteldelci	366
	99004	Gemmano	1.150
	99008	Montefiore Conca	2.326
	99009	Montegridolfo	983

WWW.ART-ER.IT

INFO@ART-ER.IT

ART-ER

ATTRATTIVITÀ
RICERCA
TERRITORIO

RegioneEmilia-Romagna